



Spunti di riflessione più o meno inediti – n. 19 (16/11/2014)

a cura del Centro studi e documentazione sullo scautismo – AGESCI Sicilia

Atti dell'Incontro Capi regionale AGESCI Sicilia - 13-14 novembre 2004

In occasione del decimo anniversario del Centro studi e documentazione AGESCI Sicilia si riporta uno stralcio del libro sugli atti dell'Incontro Capi del Trentennale dell'AGESCI che proclamò ufficialmente la nascita del Centro studi, "Raccogliamo una Traccia per non perdere la memoria", pp. 15-17.

I numeri precedenti di questi "Spunti..." si trovano su: sicilia.agesci.it/csd - "Pubblicazioni del Centro" - "Spunti di riflessione".

Saluti d'apertura

Nino Lavenia - Responsabile regionale AGESCI Sicilia

[...] Questo Incontro Capi regionale dell'anno 2004, per espresso mandato del Consiglio Regionale, abbandona il taglio prettamente metodologico per assumere il carattere celebrativo del trentesimo anniversario dell'AGESCI. Ce l'abbiamo fatta ad arrivare fin qui e tanta strada ancora faremo, con l'aiuto di Dio.

È ancora viva la profonda emozione vissuta lo scorso 23 ottobre in piazza San Pietro, dove alla presenza del papa in circa quarantatremila presenti abbiamo rinnovato la Promessa. È stato un momento unico per il coinvolgimento emotivo, per il valore dei gesti espressi e per la carica che ha saputo infondere a tutti in vista dei percorsi futuri. E oggi eccoci qui nella nostra Sicilia a fare il nostro "Punto della Strada".

Tantissimi dei Capi presenti in piazza San Pietro sono oggi presenti anche qui e tanti altri ne sono giunti da ogni parte della nostra regione. Insieme vogliamo "raccogliere una traccia per non perdere la memoria". Vogliamo *raccogliere* perché non vogliamo disperdere la nostra identità che negli anni abbiamo costruito, passo dopo passo, con il contributo di idee e di intuizioni di tanti Capi che si sono spesi con passione, animando quel dibattito associativo a noi tanto caro dal quale si innesca ogni processo evolutivo per la nostra associazione. Vogliamo *raccogliere* perché non vogliamo sprecare niente di tutto ciò che siamo riusciti a costruire grazie alle energie profuse gratuitamente da generazioni di Capi. Vogliamo *raccogliere* perché altri in futuro trovino una traccia cioè una irrinunciabile chiave di lettura del passato e una viva testimonianza dello spirito di servizio attraverso il quale è stato possibile costruire ogni percorso.

Maria Liboria Renna - Responsabile regionale AGESCI Sicilia

Perché tanto rumore per soli trent'anni? Trent'anni è vero sono pochi se confrontati alla storia dell'umanità o anche solo ai cento anni di scautismo che fra non molto andremo a festeggiare [nel

2007]. Ma trent'anni sono tantissimi in una associazione educativa come la nostra in cui il continuo turnover dei Capi, fa sì che per molti dei presenti trent'anni siano più della loro età anagrafica. E così, certamente per qualcuno (forse per pochi) il rileggere la storia avrà il senso della riflessione critica, dell'eterno confronto fra sogni, speranze e realtà associativa. Per parecchi, invece, significherà l'opportunità di ricostruire una memoria storica che per molti versi forse è andata anche persa. Una memoria storica che attraverso la conoscenza delle radici e dei percorsi ci consentirà di meglio leggere il nostro futuro.

Questo incontro pertanto non vuole essere un mero momento celebrativo in cui riportare alla memoria un elenco di fatti, di eventi, per fare un esercizio nostalgico. Vuole piuttosto essere un momento per leggere scelte e percorsi — alla luce dei tempi — dei passaggi storici, culturali e sociali che hanno profondamente segnato e inciso questo trentennio.

[...]• ringraziamo il sindaco del Comune di Gravina dottor Gaetano Bonfiglio per la fiducia dimostrataci nell'affidarci i locali in cui è ospitata la segreteria regionale, ma essenzialmente in cui è ospitato il nostro **Centro Studi e Documentazione di cui oggi vi diamo ufficialmente notizia della nascita e dell'apertura.**